

Capitolato speciale d'appalto

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI CATTURA, CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI

ART.1 - Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente disciplinare è il servizio finalizzato al controllo ed alla prevenzione del randagismo nell'ambito del territorio del Comune di Lagosanto ai sensi della legge-quadro n.281 del 14.8.91 e sue modifiche ed integrazioni, e della legge regionale della Emilia Romagna n. 27 del 07.04.2000.

L'attività oggetto dell'appalto prevede la gestione dei seguenti servizi:

- a) cattura dei cani randagi rilevati sul territorio comunale di Lagosanto, da effettuarsi esclusivamente a fronte della richiesta inoltrata dagli Organi Competenti;
- b) trasporto dei cani randagi catturati, presso le strutture di ricovero preposte;
- c) custodia, cura e mantenimento dei cani ricoverati presso idonea struttura di proprietà dell'appaltatore;
- d) interventi e cure sanitarie ordinarie atte a garantire la regolarità dello stato igienico e sanitario degli animali ivi custoditi. A tal proposito, l'appaltatore dovrà provvedere, con l'apporto professionale di proprio Medico Veterinario, ad effettuare le vaccinazioni periodiche, le sverminazioni, le sterilizzazioni delle femmine, l'applicazione dei micro chips per l'identificazione e l'iscrizione all'anagrafe canina;
- e) interventi sanitari straordinari (suture, interventi chirurgici, ecc.);
- f) gestione amministrativa connessa alle ammissioni e dimissioni, anagrafe dei cani ricoverati e comunicazione ad Enti e soggetti interessati.

Allo scopo di garantire la corretta esecuzione dei servizi di cui sopra, stante il fabbisogno stimato per il ricovero in n° 10 cani, l'appaltatore si impegna a mantenere a favore del Comune di Lagosanto, un adeguato **spazio ricettivo riservato** a mezzo di box utilizzati per il contenimento e la custodia dei cani, aventi requisiti strutturali conformi a quanto previsto dalla Delibera Regione Emilia Romagna n° 394/2006.

ART. 2 - Durata dell'appalto

Il servizio avrà la durata di anni 3 (tre), con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, e comunque fino a quando non sarà effettuato il subentro ed il passaggio al nuovo gestore.

ART. 3 - Compenso e importo presunto del servizio

Il servizio oggetto dell'appalto, sarà compensato in ragione di:

- a) **€.500,00** mensili al netto di IVA, quale canone determinato a fronte dello **spazio ricettivo riservato** a favore del Comune di Lagosanto, come precisato al precedente Art. 1, per soddisfare il fabbisogno dello stesso Comune, stimato nella quantità di n° 10 cani;
- b) **€.090** al netto di IVA, per **giorno di effettivo ricovero di ciascun cane** presso il canile di proprietà dell'appaltatore, contabilizzando in ogni modo fino al numero massimo di n°10 (dieci) cani, per un totale annuo di €. 9.285,00 – IVA ESCLUSA;

Dette quote sono da intendersi tra loro complementari e compensative di tutte le prestazioni previste al precedente Art. 1 e comprensive del servizio di cattura dei cani randagi che l'appaltatore dovrà effettuare sul territorio comunale a fronte della richiesta che sarà inoltrata allo stesso dagli organi preposti, nei modi e nelle forme più opportune.

I compensi di cui ai precedenti punti a) e b) del presente art. 3, resteranno invariati anche qualora il numero convenzionalmente stimato di 10 cani ospitati presso le strutture del canile, dovesse subire variazioni in aumento o in diminuzione, entro il limite del **20%**.

Capitolato speciale d'appalto

Qualora nel corso di un periodo contrattuale di 12 mesi, il numero convenzionalmente stimato di 10 cani ospitati presso le strutture del canile risultasse variato in aumento o in diminuzione oltre il 20%, a valere per i 12 mesi successivi, si procederà all'adeguamento del canone di cui al precedente punto a) del presente art. 3, determinato a fronte dello **spazio ricettivo riservato** a favore del Comune di Lagosanto.

ART. 4 - Criteri per l'aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante il criterio del prezzo più basso di cui agli artt. 36 comma 9-bis e 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, a favore dell'offerta che avrà indicato il maggior ribasso percentuale unico, che verrà applicato su ciascuno dei prezzi, indicati al precedente art. 3.

ART. 5 - Subappalto

È fatto divieto di subappaltare anche parzialmente i servizi oggetto del presente disciplinare.

Articolo 6 - Referente

L'aggiudicatario, al fine di favorire un ordinato coordinamento dell'attività, dovrà comunicare al Servizio Polizia Municipale del Comune di Lagosanto, all'inizio della gestione, il nominativo della persona, quale referente nei rapporti con l'Amministrazione Comunale per quanto attiene gli aspetti amministrativi e gestionali, impegnandosi altresì a comunicarne le eventuali variazioni.

ART. 7 - Pagamenti

Il Comune di Lagosanto liquiderà e pagherà al gestore del servizio, mensilmente e posticipatamente, i corrispettivi dovuti, calcolati in base alla somma tra il valore del canone dovuto per lo **spazio ricettivo riservato** di cui al punto a) del precedente art. 3 ed il valore determinato in ragione dei **giorni di effettivo ricovero di ciascun cane** presso il canile di proprietà dell'appaltatore, di cui al punto b) del precedente art. 3.

I valori di cui ai punti a) e b) del precedente art. 3, dovranno corrispondere a quanto determinato al riguardo, in base all'esito della gara d'appalto e quanto dovuto verrà corrisposto dietro presentazione di regolare fattura mensile e nota riepilogativa delle presenze degli animali ospitati, fermo restando che i corrispettivi saranno erogati sulla base delle prestazioni effettivamente eseguite.

Il pagamento avverrà entro trenta giorni e comunque non oltre novanta giorni dal ricevimento della regolare fattura.

Nel caso di errori od inesattezze contenuti nella fattura, si intende che il termine di pagamento decorrerà dalla data di ricevimento della nuova fattura corretta.

ART. 8 - Gestione del servizio

Le attività oggetto dell'appalto prevedono l'esecuzione dei servizi di seguito elencati e si intendono compensati tutti dalle quote di cui al precedente art. 3:

- servizio di cattura dei cani randagi presenti sul territorio comunale a fronte di segnalazione e disposizione impartita dagli Organi Competenti.

Detto servizio dovrà essere effettuato entro il **tempo massimo di ore due** dal ricevimento anche telefonico della segnalazione e/o disposizione ricevuta dagli Organi Competenti ed a tal proposito, il gestore dovrà garantire una specifica **reperibilità telefonica per 24 ore al giorno nell'arco di tutti i giorni dell'anno, festivi inclusi**.

Nei casi in cui, per ragioni di pubblica sicurezza, sia richiesto un intervento di cattura urgente da parte di una qualsiasi forza di polizia ed in particolar modo in giornate festive o in orari di chiusura dei pubblici uffici comunali, il gestore è autorizzato al ricovero dell'animale catturato, con l'impegno di darne poi tempestiva comunicazione all'Ufficio Comunale preposto.

Capitolato speciale d'appalto

Presentandosi la necessità di provvedere alla cattura di cani particolarmente pericolosi, il gestore dovrà essere in **possesso del porto d'armi e di specifica autorizzazione rilasciata dalla Questura** affinché, al bisogno e sotto la stretta sorveglianza dei Servizi Veterinari della Azienda USL territorialmente competente, sia in grado di provvedere alla cattura dei cani **utilizzando il fucile lanciasiringhe per la somministrazione di anestetico**;

- trasporto dei cani catturati al canile con l'ausilio di **automezzo specificatamente attrezzato ed autorizzato dai Servizi Veterinari territorialmente competenti**;
- custodia e mantenimento dei cani ricoverati presso idonea struttura di proprietà dell'appaltatore;
- interventi e cure sanitarie ordinarie atte a garantire la regolarità dello stato igienico e sanitario degli animali ivi custoditi. A tal proposito, l'appaltatore dovrà provvedere, tramite **l'apporto professionale di proprio Medico Veterinario**, ad effettuare le vaccinazioni periodiche, le sverminazioni, le sterilizzazioni delle femmine, l'applicazione dei micro chips per l'identificazione e l'iscrizione all'anagrafe canina;
- interventi sanitari straordinari (suture, interventi chirurgici, ecc.);
- gestione amministrativa connessa alle ammissioni e dimissioni, anagrafe dei cani ricoverati e comunicazione ad Enti e soggetti interessati;
- ordinaria e straordinaria necessità sanitaria, veterinaria, farmacologica (visite e cure veterinarie, interventi chirurgici, eventuale trasporto e ricovero in strutture sanitarie specializzate etc.), le spese relative al servizio di soccorso, cura e degenza degli animali traumatizzati o malati;

ART. 9 - Modalità di gestione del servizio

Fermo restando quanto già indicato al precedente art. 8, la gestione del servizio include le seguenti modalità e prescrizioni:

- a) gli animali ricoverati presso la struttura di proprietà dell'appaltatore, dovranno essere accuditi in modo da garantirne la salute ed il benessere, assicurando il vitto, la pulizia e le cure a ciascuno di essi, tenendo separati i cuccioli senza madri e le madri con eventuali cucciolate, nonché animali morsicatori o pericolosi; dovranno inoltre essere previste, ove necessario, un'alimentazione differenziata, l'assunzione di particolari tecnologie al fine di salvaguardare la salute degli animali, previa consultazione con i Servizi Veterinari dell'Azienda USL, nonché il controllo da parte di un veterinario (almeno due giorni alla settimana) per assicurare la necessaria assistenza agli animali ospitati.
- b) dovrà essere sempre consentito libero accesso al canile ove i cani vengono custoditi, al personale del Servizio Veterinario dell'Azienda USL territorialmente competente e del Comune, per consentire tutte le verifiche di istituto;
- c) per ogni cane catturato e ricoverato, il cui ingresso dovrà comunque risultare autorizzato dal competente Ufficio Comunale, si dovrà osservare la seguente procedura:
 1. nel caso in cui sia stato accertato lo stato di randagismo, compilazione di una apposita **"Scheda di Ingresso o Cattura"** predisposta dal gestore, che ne trasmetterà una copia al Comune ed una seconda copia la conserverà agli atti;
 2. nel caso di ingresso di un cane a fronte di rinuncia da parte del proprietario, l'ingresso stesso dovrà obbligatoriamente essere autorizzato preventivamente dal competente Ufficio Comunale. Anche in questo caso, dovrà essere compilata una apposita "Scheda di Ingresso" predisposta dal gestore, che ne trasmetterà una copia al Comune ed una seconda copia la conserverà agli atti.

Nella "Scheda di Ingresso o Cattura", dovranno essere riportati i seguenti dati identificativi del cane: foto dell'animale, codice anagrafico, nome del cane, razza, taglia, sesso, età, colore, tipo di pelo, data d'ingresso, data d'uscita e motivazione in base alla quale l'animale è stato ricoverato presso le strutture del canile.
- d) i cani ricoverati presso il canile, dovranno comparire nell'apposito **"Registro di Entrata/Uscita"** dei cani presenti presso il canile stesso.

Capitolato speciale d'appalto

Il "Registro di Entrata/Uscita" dovrà essere aggiornato quotidianamente e riportare senza cancellazioni e/o abrasioni i seguenti dati riferiti ad ogni cane ospitato presso le strutture del canile: numero progressivo, data di ingresso, data di uscita, codice anagrafico, nome del cane, razza, sesso, colore e l'eventuale avvenuta sterilizzazione se trattasi di soggetto femmina.

TUTTA LA SUDETTA DOCUMENTAZIONE INERENTE LA GESTIONE DEL CANILE, DOVRÀ ESSERE CONSERVATA PRESSO L'UFFICIO, ISTITUITO ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA, CON FACOLTÀ DI CONTROLLO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E DEI PREPOSTI ORGANI DI VIGILANZA.

Il gestore, ad ogni presentazione della fattura/nota mensile per il pagamento dei corrispettivi, dovrà anche consegnare una distinta dei cani di competenza del Comune di Lagosanto registrati nel "Registro di Entrata/Uscita" del canile.

N.B. Le "SCHEDE DI INGRESSO" ED IL "REGISTRO DI ENTRATA/USCITA", DOVRANNO ESSERE REDATTI IN MODO DA CONSENTIRE DI VERIFICARE LA IMMEDIATA RISPONDENZA DELLO STESSO ANIMALE IN ENTRAMBI.

- e) gli eventuali eventi eccezionali che riguardino gli animali ricoverati, devono essere comunicati urgentemente al preposto Ufficio Comunale, entro le 24 ore successive all'evento stesso;

ART. 10 - Adozione degli animali

Il gestore è autorizzato a cedere in adozione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, nonché da altre modalità che verranno eventualmente individuate e comunicate dall'Amministrazione Comunale, i cani ricoverati nel canile, compilando allo loro uscita l'apposita "Scheda di adozione" del cane, predisposta ai sensi del Decreto Ministero della Sanità del 14.10.1996 e della quale una copia dovrà essere consegnata ai preposti Uffici del Comune.

L'appaltatore, in collaborazione con le associazioni animaliste, si impegna a promuovere l'affidamento dei cani con iniziative di sensibilizzazione rivolte alla popolazione, autonome e programmate di concerto con i preposti Servizi dell'Amministrazione Comunale.

ART. 11 – Relazione illustrativa della gestione

Il gestore dovrà predisporre ed inviare al preposto Servizio Comunale, ogni tre mesi, una Relazione sulle modalità di espletamento delle attività del servizio.

Detta Relazione dovrà fornire un giusto rendiconto delle attività svolte, mettendo in evidenza il numero di animali entrati e quelli usciti nel corso del periodo.

Analogamente, alla fine di ciascun anno, dovrà essere redatta una Relazione sull'intero anno di gestione.

ART. 12 - Riferimenti

Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare si rimanda alla Legge-quadro n. 281 del 14.8.91, e sue modifiche ed integrazioni, ed alla Legge Regionale n. 27 del 07.04.2000, cui si fa espresso riferimento.

ART. 13 - Spese contrattuali

Tutte le spese contrattuali e fiscali inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono a carico del gestore risultato aggiudicatario del servizio.

ART. 14 - Elezione del domicilio

Prima della stipula dell'atto contrattuale, il Gestore-aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in provincia di Ferrara. Detto domicilio dovrà essere mantenuto in provincia di Ferrara per tutta la durata del rapporto contrattuale ed ogni eventuale variazione, sempre ben inteso nell'ambito del territorio della provincia di Ferrara, dovrà essere comunicata entro 24 ore.

Capitolato speciale d'appalto

ART. 15 - Assicurazioni ed obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il gestore è tenuto alla rigorosa osservanza di tutta la normativa applicabile, nei confronti del personale dipendente e non, utilizzato per lo svolgimento del servizio, in materia contributiva, previdenziale ed assicurativa.

Il gestore ha l'obbligo di osservare nei confronti del proprio personale dipendente a qualsiasi titolo le norme e le prescrizioni di legge e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza per gli infortuni sul lavoro. In particolare è tenuto a versare i contributi e le quote di retribuzione stabiliti dai contratti collettivi di lavoro nonché a provvedere per lo stesso personale all'assicurazione agli effetti assistenziali e per gli infortuni sul lavoro, e ad osservare tutte le prescrizioni in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il gestore ha l'obbligo di contrarre polizza assicurativa per la copertura degli eventuali danni prodotti a persone o cose, dagli animali dalla stessa custoditi, con un massimale di € 1.000.000,00.

Il gestore si impegna a comunicare entro 10 giorni al Comune le eventuali variazioni dell'atto costitutivo, dello statuto o delle cariche associative, nonché si impegna a comunicare, entro 24 ore, la modifica del Referente.

ART. 16 - Controllo e penalità

Il Comune si riserva la più ampia facoltà di esercitare il controllo e la vigilanza sulla gestione e lo svolgimento delle attività di gestione, anche effettuando controlli in ogni momento e senza preavviso alcuno, per verificare il buono stato di mantenimento degli animali ricoverati.

Ogni inadempimento o infrazione ad una delle prescrizioni previste nel presente disciplinare, fatta salva l'applicazione di più gravi sanzioni previste dalle norme vigenti, sarà contestata a norma della legge 241/90 con invito a voler presentare eventuali scritti difensivi entro 7 giorni. Nel caso tali giustificazioni non risultassero soddisfacenti, potrà essere comminata una penale di € 100,00, ovvero, qualora ne ricorressero i presupposti, si darà corso alla procedura di cui al successivo art. 18.

ART. 17 - Risoluzione contratto

A seguito di gravi o ripetute mancanze o negligenze riscontrate nell'esecuzione del servizio in oggetto, o per qualsiasi altra inadempienza od infrazione delle prescrizioni del presente disciplinare, a meno di comprovate cause di forza maggiore non imputabili al gestore, l'Amministrazione Comunale, previa contestazione, a norma della legge n. 241/90, si riserva la facoltà di risolvere il contratto di gestione, fatta salva l'eventuale azione di risarcimento danni, e di provvedere quindi all'assegnazione del servizio al secondo classificato risultante dalla graduatoria della gara.

ART. 18 - Rinvii

Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare, le parti dichiarano di rimettersi alle disposizioni del Codice Civile e della normativa vigente in materia.

ART. 19 - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente il contratto di cui al presente disciplinare è competente il Foro di Ferrara.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Simone Monari
(documento firmato digitalmente)